

Treni nel caos, tagliate 44 corse

Ancora guai per il sistema informatico che programma i turni del personale

LA POLEMICA SUI BINARI

FEDERICA BURONI

Ancona

Se avete programmato una gita al mare in treno per oggi è meglio rinviare. Molto più affidabile l'auto che vi condurrà senza indugio alla meta prescelta. Da alcuni giorni, infatti, molti treni regionali sono stati soppressi e a farne le spese sono proprio i pendolari. Ieri almeno 44 sarebbero stati i treni in difficoltà in tutta la regione secondo la segnalazione dei sindacati e i disaggi sono stati un po' ovunque come conferma anche Fs. L'altro ieri, erano stati oltre venti i convogli soppressi.

Tutta colpa, secondo la Regione e le stesse organizzazioni sindacali, di un nuovo sistema informatico ideato per la programmazione dei turni ma che in realtà sta generando confusione. Un caos tale che per domani i sindacati hanno chiesto e ottenuto un incontro con le Ferrovie e la Regione Marche. Dice Fabrizio Fabbietti, segretario generale FitG Cgil Marche: «Oggi (ieri per chi legge, ndr), la situazione è peggiorata, quel programma cerca di ottimizzare i turni ma andando avanti così non ci saranno miglioramenti». Secondo il sindacalista che oggi assieme a Cisl e Uil chiederà formalmente di bloccare il nuovo sistema, «il programma potrebbe funzionare se ci fosse il personale sufficiente ma c'è carenza

za di organico e quindi si programmano turni che alla fine restano scoperti perché non ci sono le persone. Per questo, sarebbe meglio tornare indietro".

In realtà, questo nuovo sistema informatico, come fa sapere l'ufficio stampa di Fs, è entrato in funzione in questi giorni in tutta Italia senza per la verità generare grandi problemi. Marche a parte dove anche oggi (ieri per chi legge, ndr) confermiamo che ci sono stati disagi». Tuttavia, questo sistema che «serve per definire i turni di bordo e di macchina, necessaria di una certa taratura». Domani, ricorda Fs, «ci sarà un incontro dove sarà chiarito il tutto ma, tra qualche giorno, il nuovo sistema, andrà a regime. Per fare questo, però, ci vuole la collaborazione di tutti». Rispondendo poi ai sindacati, Fs fa presente che «la macchina funziona, è impostata dall'uomo e quando mette a punto i turni questi sono coperti».

Alla fine, comunque, il new deal di Fs "servirà per dare una maggiore regolarità alla situazione del traffico e porterà benefici anche razionalizzando le risorse".

Nell'attesa dei vantaggi, al momento si contano le difficoltà dei viaggiatori. Segnalazioni sono giunte anche a Luca Abeti, responsabile del Movimento pendolari delle Marche. "In questi giorni", spiega, "la situazione è stata complicata ma non critica. Ho avuto diverse segnalazioni, siamo preoccupati soprattutto pensando a cosa accadrà domani (oggi, per chi legge, ndr), quando si andrà al lavoro. Si può paragonare quanto accaduto a ciò che è capitato qualche settimana fa a Poste Italiane alle



Passeggeri alla stazione di Ancona: ieri è stata un'altra giornata di treni soppressi. FOTO VIDEO CARRETTA

prese, anche in questo caso, con un nuovo sistema informatico che va sempre testato".

Ad andare su tutte le furie è stato persino l'assessore regionale ai Trasporti Luigi Viviani che ha scritto «ai vertici di Trenitalia per evidenziare la questione». Lo stesso amministratore ha parlato di «servizi intollerabili» tanto da chiedere all'azienda che, con il nuovo contratto, sarà formalmente chiesta una revisione della qualità dei servizi. Sul tappeto, tra l'altro, è anche un altro problema che si affacciato in questi giorni: l'appalto delle pulizie. Che, secondo i sindacati, «non soddisfa i livelli minimi previsti contrattualmente, con difficoltà per l'avvio del nuovo contratto».

L'Adicosum punta agli indennizzi

LE SOLUZIONI

Ancona

Adicosum non ha dubbi e punta il dito con forza contro "il nuovo sistema di automazione dei turni che sta lasciando a piedi tanti cittadini. Un danno economico non solo del singolo che paga un abbonamento e ha diritto al servizio, ma che ricade sull'intera collettività". Per questi motivi, Adicosum chiede "oltre alla soluzione immediata del disservizio, che venga subito aperto con Trentitalia un tavolo di

conciliazione per indennizzare tutti coloro in possesso dell'abbonamento e di trovare una soluzione per quanti in questi giorni non possono viaggiare o hanno subito pesanti ritardi". È chiaro inoltre per Adiconsum che "quanto chiesto alla Regione rispetto alla partecipazione dei consumatori al contratto di servizio diventa una priorità". Il sistema delle penali, secondo l'associazione, "deve essere rivisto al rialzo così come la costituzione di un fondo a carico di Trenitalia per garantire l'utente finale di fronte a questi dissesti".

► *Rigassificatore*

I comitati manifestano in piazza

ENERGIA

Апсopa

Si è svolta ieri, in piazza Roma ad Ancona, la manifestazione di protesta indetta dai comitati cittadini che si oppongono al progetto di rigassificatore che l'Api vuole realizzare al largo di Falconara sul quale la Regione deve dare l'intesa. Nel corso della manifestazione, è stato bloccato corso Sarnia, causando disagi alla circolazione. Sulla questione, l'assessore regionale all'Ambiente Sandro Donati afferma che «dal confronto tecnico avviato con l'Api nelle ultime settimane stanno emergendo risposte e impegni dell'azienda rispetto ai punti fermi e alle richieste della mozione approvata dal consiglio regionale». Sul versante della sicurezza ambientale, Donati sottolinea che «dall'analisi epidemiologica condotta da Arpm e Dipartimento della salute emerge come la situazione epidemiologica dei residenti a Falconara non si discosti in modo rilevante dalla gran parte di realtà marchigiane analoghe. Anzi, il dato falconarese dei tassi di mortalità e ricovero risulta inferiore alla media marchigiana e di altre realtà industriali della regione». Quanto al rischio, «di una modifica del Pear, è bene precisare che ciò non avverrà».

Il responsabile regionale dell'area Ambiente del Pd Emilio D'Alessio ha annunciato che presenterà domani all'assemblea regionale dei Democratici un ordine del giorno sul progetto.

TUA DA € 8.950
A TASSO ZERO E ANTICIPO ZERO

SHIFT the way you move.



NUOVA NISSAN MICRA
5 PORTE CON ESP

- Bassi consumi 20 Km/litro
- Emissioni ridotte 115 g/Km CO₂
- Raggle di sterzata 4,6 mt
- Park Assist con simulatore d'ingombro
- Nissan Connect

Autosole srl

• ANCONA - Via Albertini, 30 tel. 071/2868744 • FALCONARA M.ma - Via del Consorzio, 21 tel. 071/9156004
• SENIGALLIA - Via Caduti sul Lavoro, 3 tel. 071/7927001 • JESI - Viale Don Minzoni, 5 tel. 0731/4935

Cimini srl

• MONTECOSARO - Via Somme, 274 tel. 0733566016